



# Rapporto ambientale 2011 della Regia federale degli alcool (RFA)

RUMBA - Gestione delle risorse e management ambientale dell'Amministrazione federale  
21 marzo 2012

<b>1. Introduzione</b>	<b>1</b>
<b>2. La RFA e le sue ripercussioni sull'ambiente</b>	<b>2</b>
<b>2.1 Il nostro Ufficio</b>	<b>2</b>
<b>2.2 Ripercussioni sull'ambiente</b>	<b>2</b>
<b>2.3 Priorità del management ambientale</b>	<b>2</b>
<b>3. I nostri obiettivi ecologici per il 2011</b>	<b>3</b>
<b>4. Misure e risultati delle prestazioni fornite all'esterno</b>	<b>3</b>
<b>5. Misure e risultati relativi alla gestione interna (amministrazione)</b>	<b>3</b>
<b>5.1 Collaboratori, comunicazione e formazione</b>	<b>3</b>
<b>5.2 Consumo di energia termica</b>	<b>4</b>
<b>5.3 Consumo di elettricità</b>	<b>5</b>
<b>5.4 Consumo di carta</b>	<b>5</b>
<b>5.5 Rifiuti</b>	<b>5</b>
<b>5.6 Acqua e acque di scarico</b>	<b>6</b>
<b>5.7 Viaggi di servizio</b>	<b>6</b>
<b>5.8 Punti di impatto ambientale</b>	<b>6</b>
<b>5.9 Variazione dell'impatto ambientale per collaboratore dal 2006</b>	<b>7</b>
<b>6. I nostri obiettivi ecologici per il 2012</b>	<b>7</b>
<b>7. Organizzazione del management ambientale</b>	<b>8</b>



# 1. Introduzione

## Situazione attuale e sorprese

Il Consiglio federale intende ridurre l'impatto ambientale della sua Amministrazione di almeno il 10 per cento rispetto al 2006 e in particolare in un confronto pro capite. L'attuazione di questo ambizioso traguardo è un nostro obiettivo permanente. Finora siamo andati nella giusta direzione e a prima vista anche lo scorso anno abbiamo conseguito risultati molto positivi dato che il consumo complessivo di energia termica, elettricità e carta nonché la quantità di rifiuti sono diminuiti. Diverse misure hanno determinato un consumo di elettricità più basso dall'inizio del rilevamento di questo valore. Per contro, sono aumentati i chilometri dei viaggi di servizio e di nuovo il consumo di acqua. Nel complesso si potrebbe affermare pertanto che stiamo andando nella giusta direzione.

Tuttavia, l'indicatore rilevante non si basa sull'energia richiesta complessivamente né sul materiale totale utilizzato, ma determinante è il consumo pro capite. Il risultato è sorprendente: poiché anche nel 2011 il nostro personale è diminuito di 14 posti (su un effettivo di 142) e quindi l'impatto ambientale si è ripartito su un numero inferiore di persone, il nostro bilancio registra un peggioramento. Fintanto che viene occupato lo stesso numero di posti sebbene il personale sia in costante diminuzione, i miglioramenti ripartiti sui singoli collaboratori sono pressoché irraggiungibili. Il trasferimento del laboratorio ridurrà ulteriormente in particolare il consumo di elettricità, ma solo la locazione prevista del quarto piano del nuovo edificio a un altro Ufficio federale migliorerà notevolmente i risultati statistici.

La direzione intende conseguire ulteriori miglioramenti anche durante il corrente anno. La quantità di acqua utilizzata è aumentata a un massimo di circa 100 litri al giorno per persona, ma ciò è insufficiente. I progressi però non si possono prescrivere facilmente; tutti noi dobbiamo fare molti piccoli passi avanti. Al gruppo di lavoro Rumba vanno i ringraziamenti per il prezioso contributo fornito nell'anno in rassegna.

Alexandre Schmidt  
Direttore

## **2. La RFA e le sue ripercussioni sull'ambiente**

### **2.1 Il nostro Ufficio**

La Regia federale degli alcool (RFA) è aggregata al Dipartimento federale delle finanze DFF e ha sede a Berna. Ha personalità giuridica propria e uno statuto di azienda in regia con preventivo e conti propri. La politica della Confederazione in materia di alcol tiene conto in particolare degli effetti nocivi del consumo di alcol. Questo principio è sancito nell'articolo 105 della Costituzione federale. Il mandato legislativo della RFA è pertanto quello di tutelare la salute. Nella legislazione sull'alcol è però importante anche l'aspetto fiscale. L'utile netto derivante dalle entrate fiscali della RFA è attualmente destinato in ragione del 90 per cento all'AVS/AI. Il restante 10 per cento (la cosiddetta decima dell'alcol) è ripartito tra i Cantoni proporzionalmente alla loro popolazione. Questi devono impiegare la loro quota nella lotta alle cause e agli effetti derivanti dagli abusi di sostanze che generano dipendenza.

Poiché l'alcol è un prodotto agricolo trasformato, esistono anche obiettivi di politica agraria e commerciale. In questo contesto occorre considerare gli interessi dei produttori di alcol e frutta nonché delle aziende di trasformazione.

Dal 1988 Alcosuisse, il centro di profitto della RFA, è responsabile per il commercio di alcol rispettivamente di etanolo ad alta gradazione. Alcosuisse è gestita mediante concertazione degli obiettivi, mandati di prestazione e preventivo globale. La sua gestione è orientata ai principi dell'economia privata. La prevista privatizzazione di Alcosuisse riscuote vasti consensi.

Nel 2011 i posti in organico della RFA erano 142, compresi i titolari con carica accessoria di uffici di vigilanza sulle distillerie. Si tratta di 14 posti in meno rispetto all'anno precedente. Oltre al personale dell'Amministrazione centrale a Berna, sono pure attivi collaboratori nel Servizio esterno e nelle aziende di Alcosuisse. La RFA forma inoltre nove apprendisti di commercio. Nell'edificio situato nella Länggassstrasse 35 fino al mese di novembre del 2011 si trovava ancora un laboratorio per le analisi chimiche, che è attualmente aggregato all'Ufficio federale di metrologia METAS.

### **2.2 Ripercussioni sull'ambiente**

Le nostre attività amministrative (interne) e produttive (esterne) si ripercuotono sull'ambiente. In questo contesto il consumo di elettricità (vedi anche il n. 5.8) riveste una notevole importanza sotto il profilo ecologico. Anche la gestione del laboratorio chimico-tecnico ha avuto ripercussioni particolari sull'ambiente (ad es. il consumo di energia e lo smaltimento dei rifiuti).

I prodotti, le prestazioni di servizi e l'infrastruttura di Alcosuisse si ripercuotono soprattutto sull'ambiente esterno. Tramite le sue due aziende di Schachen e Délemont, Alcosuisse vende annualmente in Svizzera circa 450 000 ettolitri di etanolo, ossia 37 milioni di chilogrammi. L'etanolo viene acquistato sul mercato mondiale e, laddove possibile, viene fornito via ferrovia ai clienti svizzeri nella qualità desiderata. La distribuzione di questa materia prima ha un notevole impatto ambientale. Gli impianti e i mezzi di trasporto soddisfano comunque i più severi requisiti di sicurezza. Inoltre, la nostra Amministrazione è orientata ai più recenti sviluppi tecnologici nonché ad aspetti ecologici.

### **2.3 Priorità del management ambientale**

Il management ambientale della RFA concentra le sue attività laddove, con semplici mezzi, è possibile conseguire risultati adeguati. Cerca di promuovere una maggiore coscienza ambientale nei collaboratori, affinché il conseguente modo di agire ecocompatibile comporti una riduzione dell'impatto ambientale.

### 3. I nostri obiettivi ecologici per il 2011

Allo scopo di migliorare il proprio bilancio ecologico, per il 2011 la RFA ha fissato i seguenti obiettivi ambientali:

1. ridurre l'impatto ambientale per collaboratore del 2 per cento rispetto al 2010;
2. chiarire il fabbisogno di economizzatori d'acqua ed eventuale loro acquisto;
3. organizzare una campagna «Salite le scale invece di prendere l'ascensore» (3 x 2 settimane);
4. accertare l'impostazione delle stampanti su «stampa fronte/retro».

L'analisi approfondita e le osservazioni si trovano al numero 5.

### 4. Misure e risultati delle prestazioni fornite all'esterno

Nel 2011 le attività della RFA erano chiaramente concentrate nel settore amministrativo. Tuttavia, occorre notare e fa molto piacere sapere che per il trasporto di prova di alcol al METAS di Wabern sia stata cercata e anche trovata una soluzione ecologica. Il trasporto è stato effettuato da Velokurier (corriere in bicicletta) di Berna. Le prime esperienze sono molto positive. Per motivi aziendali, da metà febbraio 2012 il trasporto è nuovamente organizzato dalla RFA con il proprio personale e i propri mezzi di trasporto.

### 5. Misure e risultati relativi alla gestione interna (amministrazione)

#### 5.1 Collaboratori, comunicazione e formazione

In estate e in autunno è stata effettuata per tre volte la campagna di sensibilizzazione «lo scelgo le scale», in occasione della quale per due settimane sono stati affissi volantini informativi a colori negli ascensori. L'obiettivo della prima campagna era informare che prendere l'ascensore richiede tanta energia quanta ne occorre per far funzionare per un'ora una lampada a risparmio energetico per ufficio.



L'obiettivo della seconda campagna era informare che salendo rapidamente le scale i collaboratori possono consumare 10 calorie.



L'obiettivo della terza campagna era informare che salire le scale può contribuire a mantenersi in forma ogni giorno.



Da dialoghi durante le pause e da feedback è emerso che la campagna è stata accolta favorevolmente dalla maggior parte delle persone.

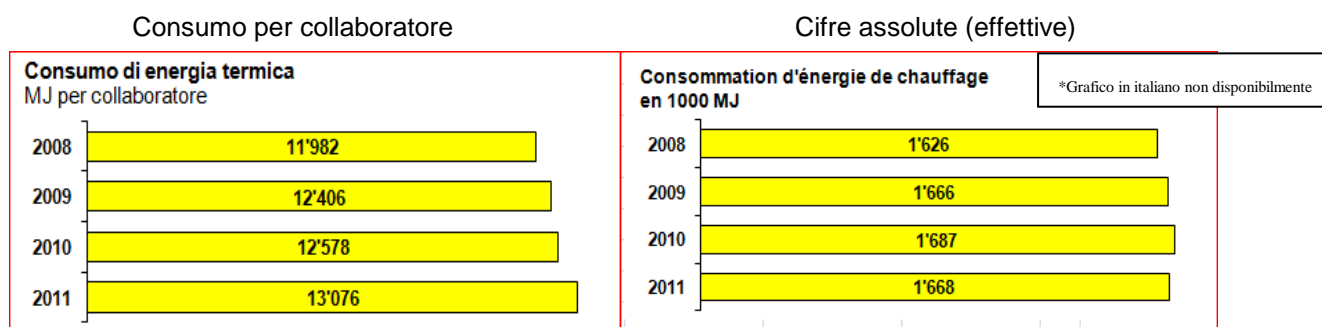
In autunno ai collaboratori è stata evidenziata per e-mail l'importanza di riscaldare e aerare adeguatamente il posto di lavoro. Queste informazioni possono essere utilizzate anche nella sfera privata.

Un obiettivo consisteva nell'esaminare la possibilità di passare agli economizzatori d'acqua. In occasione di un controllo di routine fatto da un'azienda di sanitari si è constatato che erano già disponibili economizzatori d'acqua, che però dovevano essere sostituiti. In seguito è stato possibile fare questa sostituzione con una piccola spesa.

Solo nel secondo semestre è stato possibile conseguire l'obiettivo di impostare in maniera uniforme la stampa «fronte/retro» per le stampanti, cosicché fino al passaggio a Windows 7 hanno dovuto essere riconfigurate solo un paio di stampanti. L'integrazione con Windows 7 ha però vanificato nuovamente le impostazioni. Questo obiettivo sarà raggiunto di nuovo nel 2012.

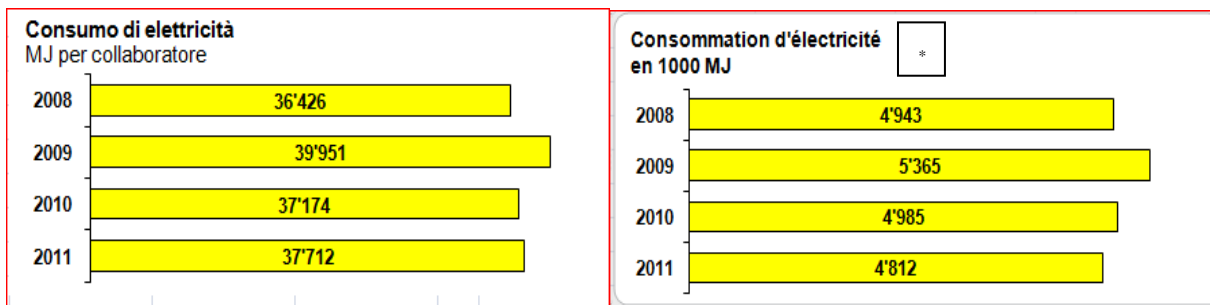
L'obiettivo di ridurre del 2 per cento l'impatto ambientale per collaboratore non è stato raggiunto. Tuttavia, se si osservano le cifre assolute, si nota che è stato possibile diminuire quelle relative al consumo di energia termica, di elettricità e ai rifiuti, mentre sono rimaste invariate le cifre relative al consumo di carta. Si è registrato un aumento unicamente nel consumo di acqua e dei viaggi di servizio. La differenza rispetto alle cifre per collaboratore è dovuta al fatto che la RFA deve ripartire una determinata superficie su un numero sempre minore di persone. Si auspica di poter affittare il quarto piano del nuovo edificio nel 2012. Inoltre, presso la RFA lavorano attualmente parecchie persone esterne che hanno bisogno dell'infrastruttura, ma che non possono essere annoverate tra il personale.

## 5.2 Consumo di energia termica



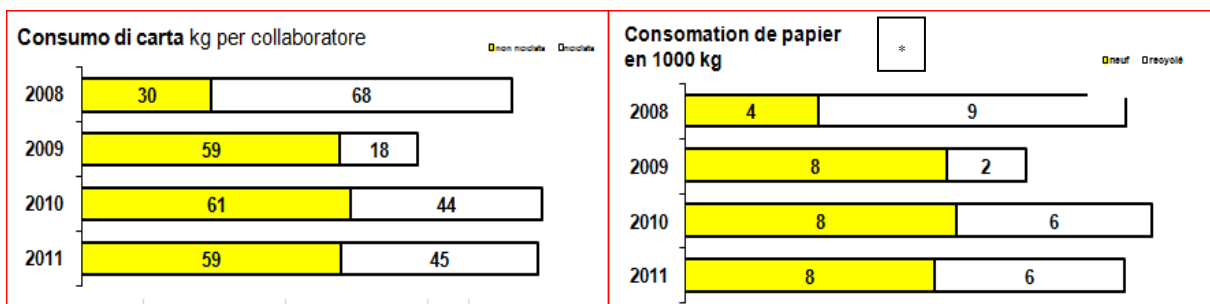
Rispetto all'anno precedente il consumo di energia termica della RFA è cresciuto di 501 megajoule per collaboratore, pari a un aumento del 4 per cento nonostante l'inizio dell'inverno sia stato «caldo». Tuttavia, in un confronto assoluto è stato possibile ridurre il consumo di energia termica dell'1,1 per cento. L'aumento del consumo per collaboratore è dovuto al fatto che il personale è diminuito, ma la superficie da riscaldare è rimasta invariata.

### 5.3 Consumo di elettricità



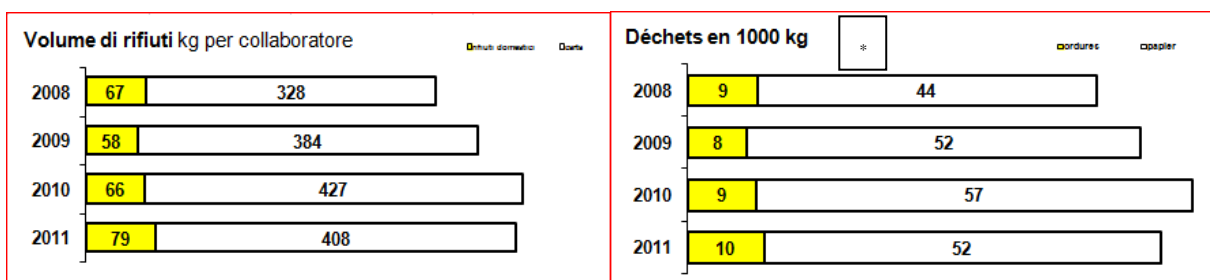
Rispetto all'anno precedente, presso la RFA il consumo di energia elettrica per collaboratore è aumentato leggermente. La causa dell'aumento è da ricercarsi nel personale in calo. Concretamente il consumo per collaboratore è aumentato dell'1,5 per cento rispetto al 2010. In questo periodo il consumo assoluto è però diminuito di 173 000 MJ, che corrisponde a -3,5 per cento.

### 5.4 Consumo di carta



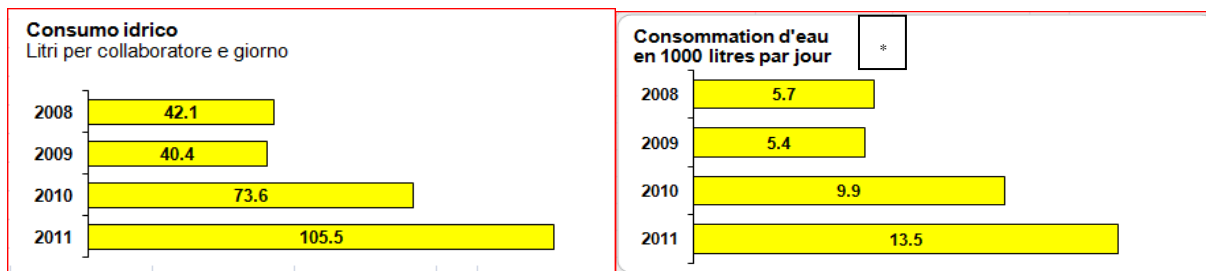
Nel consumo di carta abbiamo potuto conseguire un leggero calo dell'1 per cento, attestandoci a poco più di 100 kg per collaboratore. Le cifre indicate non si riferiscono all'uso bensì alla quantità di carta acquistata. Il consumo di carta diminuirà di nuovo probabilmente solo dopo il completamento della revisione totale della legge sull'alcool.

### 5.5 Rifiuti



Anche per quanto concerne i rifiuti cartacei si registra un leggero calo rispetto al 2010. Concretamente questo corrisponde a 6 kg per collaboratore e in cifre assolute significa una diminuzione di complessive 4 tonnellate.

## 5.6 Acqua e acque di scarico

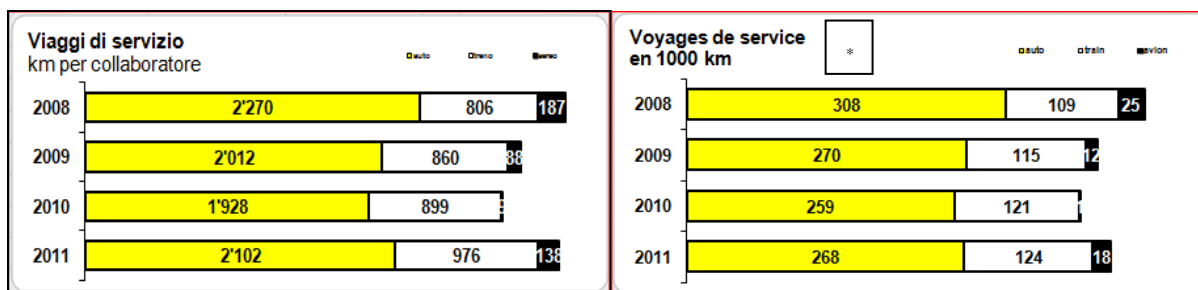


Dopo il massiccio aumento del 2010, il consumo giornaliero di acqua e di acque di scarico per collaboratore è notevolmente aumentato. Se si osservano i singoli mesi, si rileva un incremento generale in tutti i mesi. È interessante notare che negli ultimi anni il consumo in entrambi gli edifici è aumentato pressoché nella stessa misura.

Possibili motivi: organizzazione di parecchi eventi dove i collaboratori esterni non vengono registrati nei posti di organico. Nel 2010 sono stati consumati quotidianamente 9900 litri di acqua. Nel 2011 il consumo è aumentato a 13 500 litri (+35 % circa).

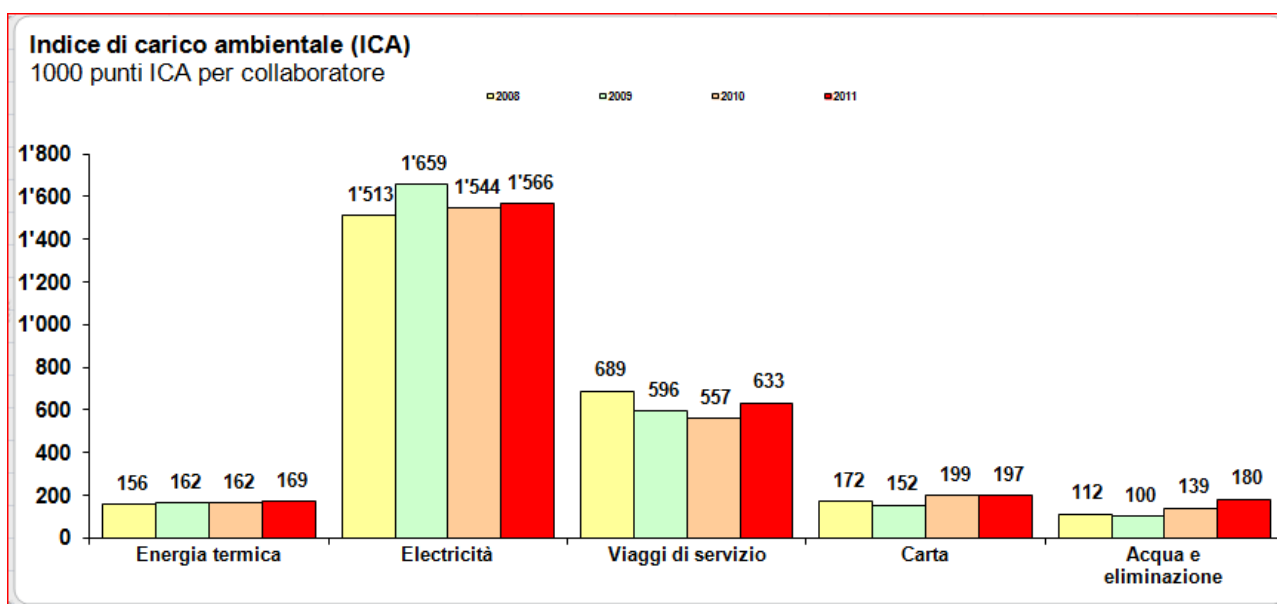
La sostituzione degli economizzatori d'acqua non ha dato risultati tangibili.

## 5.7 Viaggi di servizio



Nel 2011 si è registrato nuovamente un aumento anche nei viaggi di servizio della RFA. La tendenza degli ultimi anni a effettuare meno viaggi ha subito un arresto. In tutti i settori (auto, ferrovia, aereo) sono stati percorsi più chilometri rispetto all'anno precedente. I viaggi in aereo sono ascrivibili in gran parte al conto dei collaboratori di Alcosuisse.

## 5.8 Punti di impatto ambientale

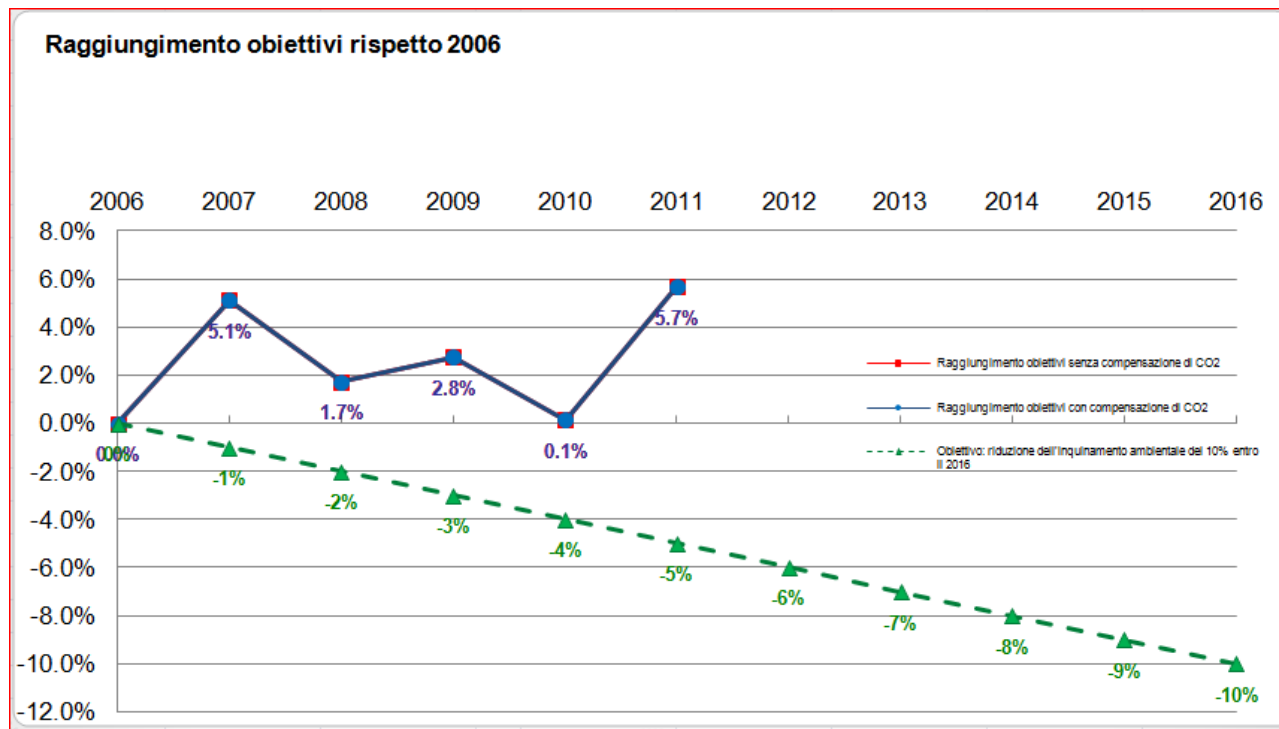


Il metodo della scarsità ecologica è chiamato anche procedura dei punti di impatto ambientale (PIA) oppure metodo dei punti di impatto ambientale. Si tratta di uno strumento di valutazione unidimensionale, non mone-



tario per stimare l'efficacia negli studi relativi agli ecobilanci. Esso si basa sul confronto dell'attuale impatto ambientale (quantità attuale) con l'impatto ammissibile nell'ottica della politica sociale (quantità tollerata). Il rapporto tra la quantità attuale e la quantità tollerata è definita scarsità ecologica. La maggior parte dell'impatto ambientale della RFA è causato dal consumo di elettricità (circa il 55% dei PIA). Purtroppo non è stato possibile proseguire la tendenza al ribasso. Ciò è dovuto soprattutto alla continua diminuzione del personale pur mantenendo lo stesso fabbisogno di spazio. Il trasferimento del laboratorio avrà sicuramente effetti positivi sul fabbisogno di elettricità nel 2012 e dal punto di vista del bilancio ecologico è auspicabile che il quarto piano del nuovo edificio possa essere affittato.

## 5.9 Variazione dell'impatto ambientale per collaboratore dal 2006



Sebbene le cifre assolute siano diminuite pressoché continuamente, nel 2011 l'impatto ambientale per collaboratore è aumentato del 5,7 per cento. Senza misure straordinarie l'obiettivo del programma federale Rumba di ridurre l'impatto ambientale (misurato in punti d'impatto ambientale per collaboratore) di almeno il 10 per cento entro il 2016, è irraggiungibile. Poiché nel 2014 la RFA sarà integrata nell'Amministrazione federale delle dogane, in base alle conoscenze attuali non verrà più redatto alcun rapporto ambientale separato della RFA.

## 6. I nostri obiettivi ecologici per il 2012

Allo scopo di migliorare il proprio bilancio ecologico, per il 2012 la RFA ha fissato i seguenti obiettivi ambientali:

- programmare una campagna di sensibilizzazione per tutte le stagioni;
- introdurre il principio della stampa «fronte/retro»;
- far conoscere Rumba della RFA a tutti i nuovi collaboratori;
- effettuare un'analisi sulle carenze strutturali del nuovo edificio in collaborazione con l'UFCL;
- livellare e coibentare le finestre degli edifici in «Jugendstil».

## 7. Organizzazione del management ambientale

La responsabilità per l'attuazione degli obiettivi ambientali spetta alla direzione. Nella sua pianificazione e nei suoi processi decisionali per la RFA, essa tiene conto degli aspetti ecologici e funge da esempio anche riguardo alle esigenze ambientali.

Il gruppo di lavoro «Ecologia» sostiene attivamente questo processo. Esso informa e sensibilizza i collaboratori in fatto di ecologia e compendia i risultati del processo in un rapporto ambientale annuale.

Membri:

Monika Oesch, KOM

Liselotte Schlüchter, ISA

Franz Mühlebach, Alcosuisse

Robert Griessen, Cancelleria

Heinz Friederich, IK

Damian Werlen, EA

Con il passaggio del CAF a METAS, Rolf Viehweg ha lasciato il gruppo di lavoro Rumba della RFA. Gli portiamo i nostri sentiti ringraziamenti per la preziosa collaborazione prestata negli ultimi anni.

**Per suggerimenti e informazioni vogliate rivolgervi a:**

Damian Werlen, Regia federale degli alcool, Länggassstrasse 35, 3000 Berna 9, tel. 031 309 14 25, fax 031 309 15 09, e-mail: [damian.werlen@eav.admin.ch](mailto:damian.werlen@eav.admin.ch)